

Verbale laboratorio tematico “Centro antico e turismo rurale”

OBIETTIVO

L’obiettivo del tavolo era quello di individuare quali fossero gli elementi e le soluzioni utili a facilitare e valorizzare la fruizione eco-compatibile del nostro territorio, promuovendo forme nuove di promozione del territorio incentrate sui temi che interessano i viaggiatori attratti da borghi e ruralità. Gli incontri, ai quali hanno partecipato circa 30 persone tra operatori, associazioni e cittadini, sono risultati fondamentali per definire le problematiche da affrontare (e il differente grado di urgenza nell’approccio alla risoluzione delle stesse), gli elementi esistenti e quelli di nuova realizzazione utili a valorizzare gli aspetti definiti dal tavolo.

Al laboratorio in questione, hanno potuto dare il loro contributo in qualità di esperti del settore:

- Dott.ssa Caterina Stasi – Esperta di beni culturali e loro fruizione
 - Arch. Andrea Carrozzo – Dirigente Area Tecnica II – Città di Salve
 - Ing. Tommasi Gianluca – Pres. Comm. Paesaggio Unione Terra di Leuca
- Hanno introdotto e condotto i lavori, in qualità di amministratori del Comune di Salve:
- Arch. Giovanni Lecci – Vice Sindaco Città di Salve
 - Ing. Francesco De Giorgi – Ass. Turismo Città di Salve
 - Nicola Passaseo – Consigliere Comunale Città di Salve

OPERATORI E ASSOCIAZIONI

Gli operatori e le associazioni, in particolare, hanno sottolineato l’importanza di intervenire su aspetti che possano garantire la sostenibilità nel tempo del borgo e dell’aspetto rurale del territorio, attraverso la piantumazione massiva di essenze e boree autoctone nel centro antico e nei dintorni, valorizzando anche nell’arredo urbano le varietà e le coltivazioni locali. Sempre su quest’aspetto, si è sottolineata l’importanza di proteggere



Città di Salve

#SALVEATUTTI

le aree peculiari del territorio in quanto sono l'anima e l'identità della nostra comunità (area Montani, Prufichi, Canaloni, area umida di Torre Pali e Lido Marini – Isola della Fanciulla).

Altri operatori hanno chiesto di incentivare i privati a mantenere puliti gli spazi verdi di proprietà (sia nel centro antico che nelle zone rurali), promuovendo al tempo stesso la cura di angoli verdi e balconi privati magari coinvolgendoli in iniziative comuni insieme alle associazioni (es. Gara del balcone più bello).

Altri si sono poi soffermati sull'urgenza di intervenire su un contesto più ampio, partendo dall'importanza di un censimento dei beni rurali pubblici e privati, obbligando i privati a ultimare i lavori entro i tempi stabiliti per evitare opere incompiute perenni (grezzi edilizi nel centro antico e nelle zone rurali). In ultimo, non trascurare l'adozione di politiche che favoriscano/promuovano l'utilizzo di materiali ecologici nei progetti di recupero di edifici rurali o del centro antico (es. Borgo Terra)

Sempre a proposito di immobili, si è proposto di rendere fruibili i beni rurali (pajare, liame, ecc) con piccole strutture abitative di supporto, coordinando tra loro queste strutture e di sensibilizzare i privati a rendere fruibili (ove possibile) i loro beni nel centro antico e nelle zone rurali (es. corti aperte durante determinati eventi del calendario "SalveEstate").

A livello di azioni e di strumenti per differenziare il turismo balneare dal turismo rurale (cultura, storia, tradizioni ed enogastronomia), si è proposto la creazione e promozione di un evento di durata almeno di 3 giorni da svolgersi nel centro antico e che cresca di importanza negli anni e che permetta anche vendite di esperienze uniche del territorio salvese. Tra gli strumenti da adottare, un portale di booking di alloggi solo salvesi che consenta di mettere in vetrina esperienze e alloggi del territorio salvese affiancando tutto ciò ad una operazione SEO spinta e un "braccialetto del turista" da vendere al prezzo simbolico di 1 euro a persona al turista che



Città di Salve

#SALVEATUTTI

viene a Salve (non solo a soggiornare), e che dia diritto a sconti su servizi pubblici (navetta) e su attività commerciali.

In seno alle politiche pubbliche da attivare, le richieste dei partecipanti si sono concentrate sull'istituzione dello sportello agricolo, l'abolizione della edificabilità a titolo oneroso senza lotto minimo nelle zone rurali. Si dovrebbe favorire l'apertura di negozi e attività artigianali nel centro antico di Salve e di Ruggiano attraverso sgravi fiscali.

Per il centro antico si consiglia anche di installare bagni pubblici e adottare il piano colore (estendibile alla marina di Torre Pali e alla frazione), migliorare la fruibilità e l'illuminazione del frantoio ipogeo sotto Palazzo Ramirez.

Alcuni operatori hanno chiesto di riportare il mercato settimanale (quello di generi alimentari) nel centro antico di Salve, anche allo scopo di promuovere i mercatini nel centro antico (come era un tempo) al fine di incentivare la nuova apertura di attività commerciali che rivitalizzino il centro antico del paese e della frazione. A tal scopo Salve deve creare degli eventi di artigianato ed enogastronomia caratterizzanti e di qualità, possibilmente istituendo anche una sagra che si basi sull'utilizzo di soli prodotti a km 0 (quindi coltivati e trasformati a Salve).

Una menzione speciale è stata fatta per Borgo Terra, importantissimo elemento di caratterizzazione dell'identità territoriale. Qui urge recuperare o favorire il recupero di alcune case antiche e aprirle al pubblico ricreando le condizioni originali di vita all'interno di questi fabbricati

Sempre in tema d'identità, gli operatori suggeriscono che si potrebbe ristrutturare un edificio del centro antico secondo sistemi tradizionali (es. ex forno cittadino di Borgo Terra) ed in seguito riprodurre, come in un set cinematografico, un ritrovo come se fosse ambientato nel 1920:

1. Forno a legna
2. Cisterna a blocchi di ghiaccio per frigorifero
3. Illuminazione con olio lampante



Città di Salve

#SALVEATUTTI

4. Giochi in legno per bambini
5. Panche e tavoli con materiale di risulta (es. pallet)
6. Acqua attinta da cisterna con pompa a mano
7. Corso di cucina tradizionale e di panificazione
8. Prodotti alimentari biologici e a km 0

CITTADINI

Le richieste dei cittadini si sono orientate maggiormente su aspetti riconducibili alla mobilità sostenibile (trasporti collettivi, collegamenti Salve, Frazione, Marine) e all'attuazione dei Piani Traffico, Colore e Commercio.

Grossa attenzione si è focalizzata sulla necessità di attivare e rafforzare servizi e infrastrutture, prestando maggiore attenzione alla manutenzione della viabilità rurale, la realizzazione di piste ciclabili che colleghino zone rurali e Centro Antico nell'ottica di un Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS) e ZTL con aree pedonali nei giorni festivi (es. chiusura periodica di Via Roma a Salve, e di corso Colombo a Torre Pali),

Una rete di piste ciclabili dovrebbe inoltre collegare la stazione di Ruggiano alle marine e le varie marine tra di loro, istituendo e promuovendo percorsi ciclo-turistici utili alla scoperta di elementi caratteristici del territorio quali le pajare presenti su tutto il territorio salvese, spingendo con incentivi pubblici i privati a recuperarle nella piena funzionalità.

Il servizio navetta dovrebbe funzionare "a chiamata" e coprire anche la tratta da e verso l'aeroporto di Brindisi e la stazione di Lecce. Il costo di questo servizio, dovrebbe essere coperto in parte dagli operatori del settore turistico e dai turisti che ne usufruiscono.

Anche per i cittadini è fondamentale rafforzare la cultura della manualità ed artigianato (a partire dalla diffusione nelle scuole con progetti ad hoc), organizzando degli eventi in occasione della raccolta delle olive, della frutta o degli ortaggi e creando un laboratorio di trasformazione di comunità



Città di Salve

#SALVEATUTTI

(dove i cittadini o le aziende agricole possano recarsi per trasformare i loro prodotti).

Tra le aree degne di maggior tutela risaltano Borgo Terra (con la necessità di un censimento delle proprietà pubbliche e di bandi per la riqualificazione da parte dei privati), l'Isola della Fanciulla a Torre Pali e la zona Muntani, queste ultime meritevoli di un iter per caratterizzarle come Siti di Interesse Comunitario.

Salve, 20.06.2019

Il Sindaco
Avv. Francesco Villanova

L'Assessore al Turismo
Ing. Francesco De Giorgi